

**E.N.A.M.**  
**ENTE NAZIONALE ASSISTENZA MAGISTRALE**

**VERIFICA**  
**DEL LAVORO SVOLTO**  
**DAL 1995 AL 2002**  
**PER IL RECUPERO DEL**  
**FONDO BIBLIOTECA MAGISTRALE**  
**E PROGETTO GESTIONE APERTURA AL PUBBLICO**  
**DEL FONDO BIBLIOTECA MAGISTRALE**

**APRILE 2002**

## **INDICE**

- Cenni sull'evoluzione dal 1995 ad oggi.....	pag.	3
- Risultati sul lavoro: Tavole e Grafici.....	pag.	5
- Costi.....	pag.	7
- Necessità attuali e proposte.....	pag.	9
- Nuove idee e proposte.....	pag.	10
- Richiesta nuovi acquisti.....	pag.	11

## **CENNI SULL' EVOLUZIONE DELLE ATTIVITA' PER IL RECUPERO DEL FONDO BIBLIOTECA MAGISTRALE DAL 1995 AD OGGI**

Il Fondo, per molti anni, è rimasto collocato alla rinfusa in vecchi scaffali negli scantinati dell'Istituto Fermi, che aveva reso disponibili tali locali su richiesta del Provveditorato.

Dopo la firma congiunta tra l'Ist. Fermi, il C.I.S.I. (allora C.P.A.R.), l'E.N.A.M., la Provincia e il Provveditorato, nel settembre 1995, è iniziato il conteggio del corpo librario accatastato in una delle aule messe a disposizione dall'Ist. Fermi.

Parallelamente alla catalogazione è stato avviato l'inscatolamento dei testi, per protezione sia dalla polvere sia da eventuali furti o incendi, la pulizia ed il recupero di libri facilmente trattabili.

Nella primavera del 1996 è stato consegnato il "progetto" vero e proprio, dove si indicano le linee programmatiche per il raggiungimento del recupero e dell'apertura della Biblioteca.

Dal 1995 ad oggi sono stati catalogati circa 1800 testi, effettuando anche la spolveratura e per alcuni una nuova rilegatura o addirittura un restauro parziale.

Ha preso avvio anche la catalogazione, la pulizia e l'eventuale recupero delle riviste (Emeroteca).

Nella primavera 1997 la Provincia ha impegnato circa 2 milioni di lire, l'Ist. Fermi ha collaborato con un'aggiunta di circa 1 milione di lire per cui è stato possibile acquistare 1 computer pentium 33 ed una fotocopiatrice.

Nella primavera 1998 sono state trasferite dagli scantinati del Provveditorato all'Ist. Fermi tutte le pizze-pellicole (circa 200), compresa una notevole quantità di barattolini-rullini, insieme ad opuscoli, testi e riviste inerenti al detto materiale facente parte del CENTRO PROVINCIALE AUDIOVISIVI.

Di tutto questo materiale audiovisivo la catalogazione ad oggi é arrivata a circa 100 pellicole, mentre é quasi completata la pulizia preliminare dei contenitori. Nel 1999 il giornalista e critico cinematografico locale sig. Sandro Scandolara, visionando le pellicole, ha ritrovato almeno due pellicole di un certo valore: una riguardante un documentario introvabile sulla storia della Brigata Julia degli Alpini, una seconda relativa ad un documentario, per la regia di COSS, sulle colonie scolastiche goriziane a Grado.

Durante l'anno 1998, attraverso l'interessamento del maestro Aldo Basso (ex Presidente del CPAR) e l'aiuto dell'Assessore del Comune di Gradisca sig. Alberton, è stato possibile individuare e riconoscere altri 2 corpi librari (uno presso il Comprensivo di Cormons, un altro presso quello di Gradisca) facenti capo al Fondo Biblioteca Magistrale ma rimasti decentrati nel luogo di sistemazione d'origine.

Nella primavera 1998 la Provincia, rispondendo ad un preciso impegno assunto, ha fatto installare una pedana montascale a muro facilitando ai disabili l'accesso al piano rialzato dell'Istituto; inoltre la Provincia ha impegnato, come nel 1997, ulteriori 2 milioni con i quali sono state acquistate 6 scaffalature in metallo (antincendio), per ospitare una prima parte del corpo librario, e una stampante a colori (vedi costi e attrezzature).

Nell'ottobre del 1998, per circa un anno, era stato ampliato l'orario delle attività anche al pomeriggio un giorno alla settimana (martedì), con l'obiettivo di acquisire e verificare quei dati e quell'esperienza che occorreva definire più specificatamente per poter centrare l'obiettivo dell'apertura della biblioteca.

Nell'autunno del 2000, in concomitanza con l'accorpamento dei vari Istituti cittadini e la loro redistribuzione logistica, è stato deciso di trasferire il Fondo presso l'Istituto Tecnico Industriale di Gorizia, in via Puccini.

Tale trasferimento ha comportato un periodo di rallentamento delle fasi di catalogazione ma ha offerto l'opportunità di ricollocare il corpo librario secondo l'originale criterio di posizionamento, come suggerito dal dott. Menato (direttore della Biblioteca Statale di Gorizia).

Nel 2001 la Provincia di Gorizia ha messo a disposizione ulteriori 5 milioni per l'acquisto di scaffalature, tavolo di lettura e bancone da ricezione. In questo modo la biblioteca è stata messa in grado di aprire i servizi al pubblico, con i Corpi Librari completamente aperti sugli scaffali.

Il giorno 24 aprile 2002 il Fondo Biblioteca Magistrale è stato aperto al pubblico, presentando il lavoro svolto attraverso una manifestazione di inaugurazione con interventi e relazioni di esponenti di spicco nel campo biblioteconomico.

## **RISULTATI DEL LAVORO: TAVOLE - GRAFICI**

Nei grafici e nelle tabelle allegate sono riportati i dati riguardanti lo stato dei lavori rispetto alle aree di intervento ed alcune brevissime considerazioni.

### **DATI PRINCIPALI FONDO BIBLIOTECA MAGISTRALE - APRILE 2001**

#### **N. TOTALE TESTI CONTEGGIATI**

**8213 \***

\* Questo numero si discosta di 1713 volumi in eccesso rispetto al numero indicato all'inizio dei lavori, cioè 6500 circa.

N° testi in scatolati	N° testi catalogati	N° testi posizionati	N° testi in lingua Straniera	N° riviste conteggiate
0	1790	8050	145	487

#### **ESTRATTO DATI VECCHI SCHEDARI**

N° totale schede	N° testi 1 <sup>a</sup> edizione *	N° testi in lingua straniera	N° testi del 1800	N° testi del 1900
2873	1884	296	173	2700

\* dal 1900 al 1930

- molti libri sono stati donati nel 1937

- la maggior parte dei libri sono editi tra il 1900 e il 1930

- testo più antico catalogato sino ad ora: 1813 (sull'edizione del 1797)

### AVANZAMENTI DEI LIBRI SCHEDATI

DA	OTTOBRE	'95	A GIUGNO	'96	0 / 347	347
DA	OTTOBRE	'96	A APRILE	'97	348 / 517	170
DA	MAGGIO	'97	A OTTOBRE	'97	518 / 795	278
DA	NOVEMBRE	'97	A OTTOBRE	'98	796 / 1102	307
DA	NOVEMBRE	'98	A OTTOBRE	'99	1103 / 1309	207
DA	NOVEMBRE	'99	A OTTOBRE	'00	1310 / 1456	147
DA	NOVEMBRE	'00	A APRILE	'01	1457 / 1528	72
DA	APRILE	'01	A APRILE	'02	1529 / 1790	261
<b>TOTALE</b>						<b>1790</b>

# COSTI

## ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO ACQUISTATI

### DAL 1995 AD OGGI:

#### POLO TECNICO

- 1 Software (Photos)	£. 99000
- 15 Rollini diapositive colore	£. 150.000
- 4 Scatole dischetti	£. 40.000
- 4 Scatole risme carta A4	£. 120.000
- 2 Scatole modulo continuo	£. 120.000
- 1 Leggio	£. 50.000
- 1 Mouse	£. 40.000
- 1 Sviluppo foto B/N 70x50	£. 60.000
- 1 Diskdrive 1.44-3,5	£. 40.000
	tot. £. 719.000

#### C.I.S.I.

- n. 100 Scatoloni cm 50x60x70 in cartone	£. 309.000
- n. 1 Leggio	£. 55.000
- n. 1 Trackball	£. 82.000
- n. 3 Armadi ad ante	£. 1.414.000
- Materiali vari per restauro (circa)	£. 1.000.000
	tot. £. 2.860.000

#### PROVINCIA

- n. 1 Computer Pentium (tower, video, tastiera, mouse)	
- n. 1 Fotocopiatrice CANON	
- n. 1 Stampante CANON BJC 4500 getto d'inchiostro a colori, formato A3	
- n. 15 Scaffalature in metallo grigio (30x120x200 h)	
- n. 1 Tavolo per Lettura	
- n. 1 Bancone da Ricezione	

tot. £. 10.000.000

**TOT. GEN. £. 13.579.000**

**ATTREZZATURE MESSE A DISPOSIZIONE, DI PROPRIETA' DEGLI ENTI  
PARTECIPANTI**

**POLO TECNICO**

- n. 2 Computer IBM 386 (motore, video, tastiera, mouse)
- n. 2 Stampanti IBM PRINT WRITER II
- n. 1 Calcolatrice da tavolo OLIVETTI
- Tavoli            1 Armadio
- Scrivanie        1 Scaffalatura
- Sedie            1 Armadietto archivio

**C.I.S.I.**

- n. 1 Voltapagine
- n. 3 Armadi in metallo grigio con ante
- n. 1 Tavolo
- n. 6 Sedie
- n. 1 Proiettore

**PROVINCIA**

- n. 1 Pedana montascale a muro, elettronica
- n. 1 Computer pentium
- n. 1 Stampante a colori CANON
- n. 1 Fotocopiatrice CANON
- n. 15 Scaffalature in metallo
- n. 1 Tavolo per Lettura
- n. 1 Bancone da Ricezione

**ALTRI**

- n. 1 Scrivania nera
- n. 1 Computer

**E.N.A.M.**

- /

PROGETTO PER LA GESTIONE DELL' APERTURA AL PUBBLICO  
DEL FONDO BIBLIOTECA MAGISTRALE

**NECESSITA' ATTUALI E PROPOSTE**

**Attualmente** risulta importante l'**acquisto di alcune scaffalature** a completamento di quelle esistenti per **rendere possibile l'apertura della Biblioteca Pedagogica Provinciale**, Fondo sempre appartenente all'ENAM, con i relativi servizi di consultazione e prestito. Sono necessari, inoltre, una serie di mobili e attrezzature, come da richiesta allegata, affinché **il luogo che contiene la biblioteca divenga uno spazio accogliente e connotato**.

Il completamento della catalogazione standard di tutti i testi richiede tempi più lunghi.

Sarà opportuno in futuro provvedere anche all'acquisto di scaffalature specifiche per la collocazione delle pizze contenenti le pellicole appartenenti al Centro Provinciale Audiovisivi.

Inoltre, ora che la Biblioteca è stata aperta al pubblico, risulta utile ed importante, anche in termini di visibilità, iniziare a pensare di **trasferire gli archivi su siti Internet** dell'I.T.I., della Provincia e/o di altri partecipanti al progetto, se non addirittura crearne uno direttamente appartenente a questo FONDO.

E' importante altresì acquistare un **software specifico per la gestione di biblioteche** che risponda più adeguatamente alle attuali esigenze operative di quello ora in dotazione, che seppur specifico e congruo risulta oramai obsoleto (ambiente MSDOS): nonostante ciò sono state effettuate le conversioni dei file delle basi dati dal formato DBF (DB III) al formato MDB (ACCESS 97 e 2000). Il software individuate è BIBLIOWIN vers. 4.0 della CGI di Udine (vedasi dati informativi allegati).

Per poter effettivamente e concretamente gestire i servizi inerenti l'**apertura della biblioteca** al pubblico e connetterla alla rete provinciale occorre considerare la **collaborazione** non solo del CISI ma di insegnanti in pensione, e non, dell'ENAM e dell'AIMC, di insegnanti referenti di biblioteca del Polo Tecnico e di quant'altri possano e vogliano intervenire.

Molto interessante sarebbe l'apporto e la collaborazione di docenti del polo universitario (Facoltà dei beni librari e cinematografici) attraverso l'attivazione di **TIROCINI** e **Stage** per gli studenti di tali facoltà; la collaborazione potrebbe considerare anche aspetti di ricerca sulla storia del Fondo per le **TESI universitarie**.

Per quanto sopra esposto, anche su preciso stimolo dato dall'Assessore Luciano Migliorini, sono stati fatti alcuni incontri informali e preparatori ad uno più allargato e formale, con il Direttore del Centro Polifunzionale Universitario, di via Diaz a Gorizia, assieme alla Proff.ssa Zanuncelli del corso per i beni librari e il Prof. Caproni della Facoltà di Udine. Estremamente importante risulta la consulenza del dott. Marco Menato, direttore della Bibl. Statale Isontino.

## **NUOVE IDEE E PROPOSTE**

All'interno di tutto il processo di recupero del Fondo in tutti questi anni sono state incontrate per motivi e con valenze diverse, persone qualificate, o semplicemente interessate, appartenenti a varie Istituzioni, Enti e Associazioni.

Tali incontri hanno arricchito il percorso e, attraverso svariati apporti, l'attività fin qui condotta, nonché le potenzialità intrinseche del progetto e gli orizzonti di possibili interventi in ambiti diversi ma collaterali e connessi.

Il Convegno "La Biblioteca di Babele", realizzato nell'ottobre del 1999, e la manifestazione di inaugurazione della Biblioteca, svoltasi il 24 aprile 2002, hanno innescato una serie di stimoli ed avviato contatti.

Ne sono un esempio i contatti con il sig. Aldo Basso di Cormons e l'Assessore del Comune di Gradisca sig. Luciano Alberton, che hanno ipotizzato la possibilità d'intervento del CISI sui Fondi individuati nei Comprensivi Scolastici di Cormons e di Gradisca.

Estremamente interessante l'idea del sig. Basso di recuperare tutto il materiale relativo all'archivio dei vecchi registri scolastici (ai quali sono molto interessati i professori del Polo Universitario), presenti al Comprensivo di Cormons (sperando che non siano ora andati persi). L'ulteriore idea di Basso, che trova peraltro dello stesso parere il dott. Mancini, dirigente del comprensivo di via Zara di Gorizia, consiste nel recuperare, catalogare e sistemare tutti i vecchi materiali, attrezzature ed ausili didattici (che le varie scuole, per problemi logistici ma anche legislativi, stanno distruggendo ed eliminando).

Altri contatti interessanti e proficui sono stati quelli con il sig. Sandro Scandolara, che, dopo aver visionato insieme a noi le pellicole ed aver ritrovato due notevoli documentari di storia locale, hanno portato alla decisione di inviare tali pellicole al restauro presso la Cineteca regionale.

Molti sono stati i contatti e le collaborazioni con la sig.ra Miriam Scarabò del Centro Bibliotecario Monfalconese di Begliano.

Alcuni contatti molto qualificati si sono avuti con il direttore della Biblioteca Statale Isontino il dott. Marco Menato, il quale è interessato oltre che al Fondo ai "timbri" contenuti nei testi del corpo librario: sui timbri potrebbe svilupparsi un'idea specifica.

Ve ne sono stati tanti altri.

Vogliamo qui lanciare **due proposte per il prossimo triennio**: una che, partendo dalle idee del sig. Basso, riconduca ad un progetto per **la realizzazione** di uno specifico, e dimensionato in termini di qualità e quantità, "**Museo Storico Provinciale degli ausili, materiali ed attrezzature didattiche**" delle scuole isontino di ogni ordine e grado.

Un'altra, più attinente al Fondo Biblioteca Magistrale, che riguarda **la realizzazione di un libro**, attraverso l'apporto di tutte quelle persone sin qui menzionate od altre che vorranno partecipare, **ed un CD-ROM sulla storia del Fondo** e l'attuale progetto operativo che evidenzia anche le potenzialità ed i futuri servizi proposti al pubblico.

Si propone, altresì, di **agganciare l'archivio dei vecchi registri** che ora si trova a Cormons al progetto di recupero del **Fondo Magistrale**.

Infine, si ritiene importante, come già accennato, far pervenire tutto il lavoro svolto all'interno della rete isontino e regionale, attraverso l'utilizzo di Internet e di un Sito Web.

## **Si propone, dunque, l'acquisto di:**

- 1) n. 1 pacchetto software specifico per gestione biblioteche: BIBLIOWin 4.0 monoutente, educational / onlus, presso la ditta **CG Soluzioni Informatiche di Udine**, dell'Ing. Mauro Bettuzzi € 520,00+ IVA
- 2) n. 8 scaffalature in metallo componibile a gancio - misura 120x30x200h - composta da: nr. 2 spalle h 2000x30 - nr. 5 ripiani 120x30 - nr. 20 ganci.  
(per mantenere un'uniformità del mobilio sarebbe opportuno acquistare scaffalature uguali a quelle attuali) €110,00 cad. + iva
- 3) n. 4 cornici a giorno, 100x70 cm, plexiglas: € 70,00

### **Presso la ditta BIBLIO di Castelfranco Veneto (TV):**

- 4) nr. 1 leggìo in legno, 42x30 cm (codice n. 20400) € 50,00
- 5) nr. 1 leggìo in plexiglas, 45x25 cm (codice n. 20420) € 30,00
- 6) nr. 2 espositori in plexiglas per avvisi, 20x8 cm (codice 20310) € 10,00
- 7) nr. 1 espositore in plexiglas per avvisi, 31x41 cm (codice 20320) € 20,00
- 8) nr. 2 espositori in plexiglas per libri, 10x11x12h cm (codice 20300) € 10,00

### **Presso la ditta PEDACTA di Lana (BZ):**

- 9) nr. 100 portaetichette autoadesivo, h 20 cm - 16 mm (art. 802342.3) € 60,00

10) **Presso l'A.I.B. di Roma:** CDD 21<sup>a</sup> ed. integrale oppure 13<sup>a</sup> ed. ridotta (?)

11) **n. 1 Computer con le seguenti caratteristiche:** - CPU Intel Pentium 4 , 1500 Mhz

- Ram 128 Mb
- Ram video 16 Mb
- DVD
- Masterizzatore
- Modem ISDN
- Scheda Audio e casse
- Video 15 pollici
- STAMPANTE Getto Inchiostro Colore formato A3
- Scanner formato A4

Costo indicativo €1.900,00

**Per un costo totale indicativo di circa €3.550,00**

**Gorizia, 28 aprile 2002**